

Prot n. 1227 del 05/12/2016

Scadenza: 09.01.2017

**Bando per il finanziamento di “Progetti di Ricerca finanziati dall’Università degli Studi di Torino
(ex 60%) – Anno 2016 – Linea B.**

La DIRETTRICE

Vista le deliberazione del 12/07/2016, con la quale il Senato Accademico ha approvato le “Linee guida per l'utilizzo, da parte dei Dipartimenti, del fondo per la Ricerca Locale 2016”;

Vista l'assegnazione per l'anno 2016 a favore del Dipartimento di Studi Storici pari ad **€. 170.944,36**;

Vista la deliberazione del 18.10.2016 con la quale il Consiglio del Dipartimento di Studi Storici, ha deliberato che il Finanziamento per la Linea A della Ricerca Locale verrà assegnato tra il personale Docente/Ricercatore e Tecnico della ricerca afferente al Dipartimento, su base valutativa: coloro che sono in possesso di quattro prodotti riceveranno il 100% della quota pro-capite, coloro che hanno solo 3 pubblicazioni otterranno il 75% della quota, coloro che hanno due prodotti avranno un'assegnazione pari al 50% della quota pro-capite, chi, infine, ha solo una pubblicazione avrà diritto al 25% della quota. Anche i Tecnici della Ricerca in possesso dei requisiti potranno accedere al finanziamento;

Visto il "Regolamento per la gestione del Fondo per la Ricerca scientifica finanziata dall'Università di Torino;

Valutato ogni opportuno elemento;

DECRETA

Art. 1 - Budget disponibile - Requisiti per la presentazione della domanda.

Sono stanziati **€. 34.188,87** per il finanziamento dei progetti di ricerca di Linea B a valere sul “Fondo per la Ricerca scientifica finanziata dall'Università di Torino – anno 2016”. Tali fondi corrispondono al 20% del fondo complessivo, che saranno volti a finanziare non più di 3 progetti.

Possono presentare domanda, in qualità di Responsabili Scientifici, Professori/Professoressse o Ricercatori/Ricercatrici, anche a tempo determinato, del Dipartimento di Studi Storici in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Non essere già stati finanziati, in qualità di PI, nell'ambito della Linea B della Ricerca Locale 2014 e 2015.
- b) Non aver partecipato, in qualità di PI o di componente del gruppo di ricerca, a progetti di ricerca attivi nel 2016, con la sola eccezione dei progetti finanziati dall'Ateneo con i Fondi per la Ricerca Locale.
- c) Per poter presentare la domanda come P.I. i docenti e i ricercatori devono aver completato il numero delle pubblicazioni scientifiche richieste per la ripartizione dei fondi della ricerca locale inserendole nel Catalogo dei Prodotti della Ricerca U-GOV



Art. 2 - Composizione dei gruppi di ricerca.

Non è possibile presentare domande "individuali".

Ciascun gruppo di ricerca dovrà essere composto da almeno tre soggetti e a ciascun gruppo dovranno necessariamente partecipare almeno due docenti o ricercatori anche a tempo determinato.

Possono fare parte del gruppo di ricerca:

- 1) professori e ricercatori, anche a tempo determinato che prestano servizio presso l'Università di Torino
- 2) assegnisti che prestano servizio presso l'Università di Torino
- 3) dottorandi che prestano servizio presso l'Università di Torino
- 4) tecnici della ricerca che prestano servizio presso l'Università di Torino
- 5) professori a contratto che prestano servizio presso l'Università di Torino

Nel corso dello svolgimento della ricerca, l'inserimento di nuovi componenti del gruppo di ricerca avrà efficacia solo previa comunicazione, anche via e-mail, inoltrata dal responsabile del progetto all'Ufficio Ricerca del Dipartimento.

E' possibile la partecipazione ad un solo progetto di ricerca.

In caso di cessazione dal ruolo del responsabile del gruppo di ricerca, la responsabilità sarà assunta da un altro componente, nominato dal Direttore del Dipartimento.

Art. 3 - Presentazione dei progetti di ricerca.

Le domande di finanziamento devono essere presentate a pena di decadenza **entro e non oltre le ore 12 del 09.01.2017** esclusivamente per via telematica all'indirizzo ricerca.studistorici@unito.it compilando in tutte le sue parti il modulo Richiesta linea B, che fa parte integrante del presente bando.

I progetti devono avere durata di uno o due anni, non è possibile una durata superiore.

Per ogni progetto devono essere indicati:

- Obiettivi del progetto, modalità del suo raggiungimento e tempi previsti per il conseguimento degli obiettivi, durata del progetto;
- Composizione del gruppo di ricerca, suddiviso tra personale strutturato e personale non strutturato (assegnisti, dottorandi, borsisti, altro personale);
- Ammontare del finanziamento richiesto e dettagliata descrizione delle varie voci di spesa previste per la realizzazione del progetto;
- Prodotti della ricerca attesi. E' indispensabile la realizzazione di una pubblicazione (monografia o volume miscellaneo) al termine della ricerca.

Art. 4 - Valutazione dei progetti e criteri di distribuzione del finanziamento.

I progetti pervenuti entro la scadenza ed eleggibili, verranno sottoposti a valutazione da parte della Commissione nominata con delibera del Consiglio di Dipartimento del 30.11.2016, costituita dal Direttore, dal Vice Direttore alla Ricerca, dal Vice Direttore alla Didattica e dalla Coordinatrice EP.

Verranno adottati i seguenti criteri di valutazione e di distribuzione dei fondi:



- Validità scientifica del progetto.
- Coerenza con i filoni di ricerca attivi nel Dipartimento di Studi Storici.
- La fattibilità del progetto nell'arco di tempo prescelto. La definizione, all'interno del progetto stesso, di un dettagliato cronoprogramma delle attività.
- Una dettagliata descrizione delle varie voci di spesa previste per la realizzazione del progetto
- Verranno privilegiati i progetti che prevedano un ampio coinvolgimento di docenti, assegnisti e dottorandi del Dipartimento.
- Verranno privilegiati i progetti che presentino potenzialità di svilupparsi nell'ottica di rafforzare la rete internazionale del Dipartimento (tramite collaborazioni scientifiche istituzionalizzate o da istituzionalizzare mediante accordi e convenzioni).
- Verranno privilegiati quei progetti che abbiano un carattere interdisciplinare e che prevedano la realizzazione di un convegno/seminario e la pubblicazione dei risultati della ricerca (pubblicazione scientifica).
- Verranno privilegiati i proponenti che, pur non avendo accesso ad alcun finanziamento, abbiano presentato negli ultimi 5 anni almeno un progetto di ricerca a livello regionale, nazionale o internazionale come principal investigator anche a livello di unità locale.

Art 5 – Valutazione ex post degli esiti dei progetti.

Al termine della ricerca, il lavoro svolto verrà valutato dalla Commissione per la Ricerca del Dipartimento sulla base di una relazione che dovrà, fra l'altro, indicare:

- a. L'elenco delle pubblicazioni coerenti al progetto, che abbiano come corresponding author, ovvero come primo nome, il titolare. È ammessa la presentazione di pubblicazioni in corso di stampa, purché già accettate per la pubblicazione. A fronte della presentazione di una pubblicazione sottomessa ma non ancora accettata, la Commissione potrà rinviare la valutazione per il tempo necessario;
- b. L'eventuale presentazione di progetti in bandi competitivi, nazionali o internazionali, da parte del titolare

La valutazione negativa, da parte della Commissione per la Ricerca del Dipartimento, comporterà l'esclusione del PI dalla distribuzione dei progetti di ricerca locale immediatamente successiva. In ogni caso, non potrà ricevere una valutazione positiva un progetto laddove non sia presentata almeno una pubblicazione coerente al progetto che abbia come corresponding author il PI.

Art. 6 Conclusione e responsabile del procedimento; informativa privacy

Le procedure del presente bando sono curate dal Dipartimento di Studi Storici e sono completate, con comunicazione ai vincitori, entro un mese a partire dal termine di scadenza della presentazione dei progetti.

Il responsabile del procedimento è la Coordinatrice EP del Dipartimento.

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003, si informa che i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dal Dipartimento di Studi Storici per le finalità di gestione della selezione. I dati forniti saranno inoltre trattati per lo svolgimento delle funzioni istituzionali dell'Università di Torino nei limiti stabiliti dalle leggi, dai regolamenti e nel rispetto dei principi di trasparenza, correttezza, riservatezza e necessità.

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ai fini della partecipazione al presente bando, pena l'esclusione dalla selezione.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati con le modalità e nei limiti stabiliti dal citato Decreto Legislativo e dal Regolamento di attuazione del "Codice in materia di protezione dei dati personali" dell'Università di Torino.



L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D. Lgs. 196/2003, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi.

Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore del Dipartimento di Studi Storici, titolare del trattamento.

Il responsabile del trattamento è la Coordinatrice EP del Dipartimento.

Torino, 5 dicembre 2016

La Direttrice del Dipartimento
Prof. ssa Adele Monaci

